

CHIARA AZZOLINI*

IL MS. AMBROSIANO Z 100 SUP.
E DUE CANZONI INEDITE DI FELICE FELICIANO

THE MS AMBROSIANO Z 100 SUP.
AND TWO UNPUBLISHED CANZONI OF FELICE FELICIANO

Abstract

This article is divided into four parts: in the first one, the codicological description of the manuscript, which is a XVth century poetry collection almost never studied before, is provided; in the second one, the content of each poem and their tradition are briefly presented; in the third one, the focus is on the particular features of the manuscript, that are charming and open unexpected research paths; in the fourth one, the edition of the two last *canzoni* with a commentary on the texts is given.

Keywords

ms Ambrosiano Z 100 sup.; Felice Feliciano; *Rime per Siringa*; Linterno; Antonio Tebaldeo; humanistic heraldry; homoerotic poetry collection; humanistic poetry.

Sugli scaffali della Biblioteca Ambrosiana si conserva un manoscritto d'età umanistica, collettore di rime in lingua volgare e contraddistinto non solo dal pregio della fattura ma anche da alcune sorprendenti caratteristiche interne. L'esemplare, fino ad ora poco letto e poco studiato, è rimasto troppo a lungo nell'ombra: le pagine che seguiranno mirano a illustrarne gli aspetti peculiari e a porre le premesse per l'edizione dei testi in esso traditi.

* Università Cattolica del Sacro Cuore, Sede di Milano; Scuola di Dottorato in *Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità*; chiara.azzolini@unicatt.it. Questo contributo si avvale della consultazione della tesi di dottorato in due volumi di Giulia Gianella (Lugano, Biblioteca Salita dei Frati, FP T 29/I-II, copia di p. Giovanni Pozzi), che per prima, nel suo lavoro di ricerca finalizzato all'edizione critica delle rime di Felice Feliciano, ha studiato il ms. Ambrosiano (GIANELLA 1968, I, p. I, contenente una breve descrizione del ms., e ivi, pp. 65-72, con-

tenenti la presentazione della raccolta; ivi, II, pp. 430-53, contenenti l'edizione dei testi trasmessi dal ms.): in questa sede verranno segnalati tutti gli apporti più significativi, anche in funzione contrastiva, che il confronto con le pagine inedite della Gianella può dare alla comprensione del codice e della sua storia. Una parte troppo esigua della tesi della studiosa è confluita nell'unico saggio a stampa che porta la sua firma, dedicato agli interessi antiquari nell'opera letteraria del Feliciano (GIANELLA 1980).